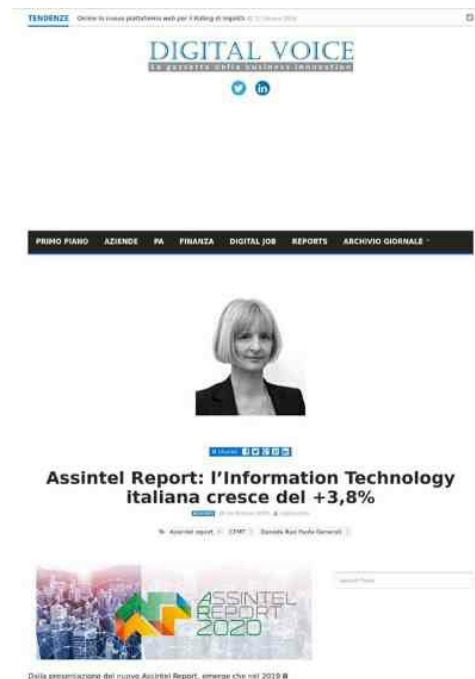


## Digital Voice

ASSINTEL

### Assintel Report: l' Information Technology italiana cresce del +3,8%

Dalla presentazione del nuovo **Assintel** Report, emerge che nel 2019 il mercato dell' Information Technology italiano raddoppia la crescita rispetto al 2018, nonostante uno scenario generale in stagnazione: vale oltre 24,2 miliardi di euro, +3,8% rispetto allo scorso anno. Questo trend è previsto consolidarsi anche negli anni successivi con una crescita complessiva degli investimenti IT per il periodo 2018-2022 pari al +2,6% (CAGR). Ma a questi numeri positivi fa da contrappeso la continua flessione del comparto TLC (-2,7%), che porta quindi il settore ICT complessivamente a crescere "solo" del +2,3% nel 2019, superando i 31 miliardi di euro. Il comparto software cresce del +5,7%, torna in positivo l' hardware a +6,2%, cresce in misura minore il settore Servizi IT +1,4%. La componente per i progetti di Trasformazione Digitale traina la spesa. Tra le tecnologie emergenti, a crescere esponenzialmente negli investimenti delle imprese italiane sono l' Internet of Things (+24%), l' Intelligenza Artificiale (+39,1%), le soluzioni di Realtà Aumentata e Virtuale (+160,5%) e i dispositivi Wearable (+116,2%). Continua anche la crescita dei "pillar" della Terza Piattaforma: la spesa aziendale italiana in servizi Public Cloud cresce del +26,1% e le soluzioni Big Data & Analytics del +7,6%. Il Report si caratterizza per un' analisi dei trend del 2020, utili per capire le direzioni del mercato e le intenzioni di investimento delle imprese. Dalla survey su oltre 1.000 aziende utenti emerge un quadro positivo di crescita degli investimenti IT nel 2020 : oltre il 16% delle imprese italiane prevede di espandere il budget nel 2020, mentre soltanto il 10% sta considerando l' eventualità di procedere a una razionalizzazione e a una riduzione complessiva delle spese. Le Medie e Grandi Imprese trascinano l' espansione: il 25% delle Medie Imprese e il 23% delle Grandi Imprese intendono incrementare la spesa nel corso dei prossimi 12 mesi, in alcuni casi anche al di sopra del 20% (circa il 2%). A comprimere la spesa nell' anno a venire sono soprattutto le Micro e le Piccole Imprese, rispettivamente il 10 e il 7%. Tra le aree geografiche che prevedono di ampliare il budget ICT nei prossimi 12 mesi, il Nord Ovest guida come numero complessivo di imprese (circa 39%), seguito dalle regioni del Sud e delle Isole (34%). Alcuni settori sono particolarmente positivi nelle previsioni: quasi il 30% dell' Industria prevede di espandere il budget ICT almeno a singola cifra, oltre il 4% di PA, Sanità e Istruzione intravede una crescita a doppia cifra. Maggiore cautela invece da parte del Commercio, dove quasi il 18% delle imprese prevede una riduzione dei budget per il prossimo anno. "In Italia, le imprese determinate a cogliere i vantaggi del digitale stanno puntando soprattutto sul ridisegno del modello di business e sulla valorizzazione dei dati. Se questo pone il nostro Paese in linea con i trend di Trasformazione Digitale europei e più in generale mondiali, occorre purtroppo evidenziare come la velocità del cambiamento non sia ancora uniforme lungo tutto il tessuto



## Digital Voice

### ASSINTEL

---

industriale nazionale: l'Italia appare ancora spaccata in due, in base alle dimensioni aziendali" - commenta Daniela Rao, senior research & consulting director di IDC Italia. "La sfida per la community ICT è quella di guidare la trasformazione digitale, mettendosi davvero in gioco. Al suo interno, riscrivendo i propri modelli di business, e verso l'esterno, facendosi driver culturale verso il sistema delle imprese e della Pubblica Amministrazione", commenta Paola Generali, neoletta Presidente **Assintel**. "Vedo l'associazione come un treno super tecnologico che deve via via accogliere viaggiatori sempre più consapevoli, io mi sento come il binario sul quale esso viaggia ad altissima velocità". **Assintel** Report, la ricerca sul mercato ICT e Digitale in Italia, è realizzato da **Assintel**, Associazione Nazionale delle Imprese ICT e Digitali, con CFMT - Centro di Formazione Management del Terziario - insieme alla società di ricerca indipendente IDC Italia. Il progetto, patrocinato dall'Agenzia per l'Italia Digitale, dalla European e dall'Italian Digital SME Alliance, e con la partnership di Confcommercio e SMAU, è stato realizzato con il contributo di 5 aziende associate che credono fortemente nel valore dell'innovazione come driver indispensabile all'evoluzione del nostro sistema: Adfor, Data4, Etna Hitech, GDPR360, Noovle. Nella foto Daniela Rao, senior research & consulting director di IDC Italia.